

Piano didattico annuale a.s. 2021/22

Liceo Scientifico

Classe 4 SA

Materia Disegno e Storia dell'arte

Docente Prof.ssa Cristiana Castagneri

Ore di lezione 2

1. Profilo della classe

La classe 4 scientifico scienze applicate, composta da 22 studenti, mostra un buon interesse alle tematiche della disciplina, rispondendo con adeguata e corretta partecipazione, interagendo durante le lezioni in aula e restituendo il prodotto delle attività assegnate con risultati mediamente soddisfacenti.

2. Obiettivi formativi e finalità educative

L'azione didattica ed educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco). Gli obiettivi formativi che il docente si prefigge sono, dunque, i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni;
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione;
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto;
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento;
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

Il riscontro con le famiglie è molto importante, si cerca di creare un dialogo con le famiglie con lo scopo di instaurare un rapporto di fiducia che aiuti a risolvere insieme eventuali problematiche in itinere.

3. Programma

3.1 Obiettivi generali dell'apprendimento.

- Gli obiettivi dell'apprendimento comuni all'istruzione liceale si articolano:
 - consolidare le proprie conoscenze del disegno geometrico e migliorare la propria tecnica di esecuzione
 - Inquadrare correttamente gli artisti
 - Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una metodologia appropriati
 - Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
 - Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

3.2 Obiettivi specifici dell'apprendimento.

In linea con quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali, nel corso del primo biennio lo studente acquisisce le competenze: per quanto riguarda il disegno il programma dell'anno prevede Costruzioni geometriche elementari:

tracciamento di linee a 30° 60° 45°, di figure su un reticolo costituito da triangoli equilateri, dell'asse di un segmento, di parallele e perpendicolari, suddivisione di angoli. costruzione di poligoni regolari dato il lato; suddivisione della circonferenza in parti uguali, raccordi e archi, costruzione di poligoni stellati

Per quanto riguarda la storia dell'arte verrà affrontato lo studio dell'arte antica dalla Grecia a Roma.

In relazione a tali scelte mi pongo i seguenti obiettivi da realizzare in modo graduale e progressivo:

nel disegno:

consolidare le proprie conoscenze del disegno geometrico e migliorare la propria tecnica di esecuzione

saper utilizzare con rapidità e sicurezza le rappresentazioni assonometriche

saper utilizzare la prospettiva centrale ed angolare

acquisire un metodo di lavoro ed una tecnica personale nel disegno a mano libera

in Storia dell'Arte:

possedere una buona conoscenza dell'architettura e arte rinascimentale e barocca, delle sue caratteristiche strutturali, compositive e decorative

possedere una buona conoscenza sotto il profilo storico, stilistico e iconografico

sulla base delle conoscenze acquisite essere in grado di individuare l'ambito d'appartenenza delle opere e il periodo storico in cui sono state realizzate.

3.2.1 Obiettivi minimi dell'apprendimento.

Con obiettivi minimi dell'apprendimento si intendono i livelli di conoscenze e competenze propri di ciascuna disciplina, che sono considerati indispensabili per il raggiungimento della sufficienza.

-capacità di rappresentare graficamente la costruzione di figure geometriche semplici

-capacità di cogliere la comprensione globale di un testo.

3.3 Contenuti.

Disegno a mano libera: Tecnica a matita, chiaroscuro: "Dado brunelleschiano" Il David di Michelangelo

Disegno geometrico:

sezione di un solido

rilievo architettonico: classificazione e metodologie

scale di rappresentazione grafica

rappresentazione grafica di pianta, prospetto e sezione

pianta prospetto e sezione di una sedia di design

introduzione alla prospettiva

tipi di rappresentazioni prospettiche

la prospettiva centrale

la prospettiva accidentale

Storia dell'Arte:

Il Rinascimento:

i caratteri dell'arte rinascimentale

i principi architettonici dell'età dell'Umanesimo: i riferimenti all'antico, gli edifici a pianta centrale, il sistema delle proporzioni

Filippo Brunelleschi: il concorso del 1401- la cupola di Santa Maria del Fiore – il Portico degli Innocenti – la Sagrestia vecchia di San Lorenzo e la Cappella Pazzi – le Basiliche di San Lorenzo e Santo Spirito

Scultura e pittura rinascimento fiorentino: Donatello e Masaccio

La diffusione del linguaggio rinascimentale: Beato Angelico, Piero della Francesca ritrattista – Michelozzo, architetto dei Medici – Leon Battista Alberti: architetto umanista

La pittura fiamminga: Jan Van Eyck

Architettura e arte in Italia nella seconda metà del quattrocento: Giuliano da Sangallo – Perugino - Mantegna - Botticelli

- Il Rinascimento maturo: Bramante - Leonardo da Vinci - Michelangelo Buonarroti – Raffaello Sanzio –
- Cenni sul barocco a Torino

4. Metodologie didattiche

- Per quanto riguarda il disegno lo studio degli argomenti in programma è:
- mediante brevi lezioni frontali di geometria descrittiva
- mediante spiegazioni alla lavagna che hanno introdotto e accompagnato il lavoro degli allievi
- mediante la supervisione dei lavori da parte dell'insegnante durante la loro esecuzione.
- Per quanto riguarda invece la storia dell'arte:
- mediante proiezione e commento di immagini (modalità più utilizzata)
- mediante lezioni frontali con l'utilizzo del libro di testo
- mediante l'utilizzo di dispense fornite in fotocopia dall'insegnante

5. Valutazione

5.1 Metodi di valutazione.

In linea con quanto riportato nel PTOF e stabilito dal Regolamento sulla valutazione (DPR 22 giugno 2009 n. 122) e alla C.M. 89 del 18 ottobre 2012, la valutazione del percorso didattico è attuata per mezzo di: - disegno, test, colloquio, valutazione materiali di lavoro elaborati: prove volte all'acquisizione della capacità espositiva, descrittiva e critica, degli argomenti;

Si precisa che il voto di media del quadrimestre deve risultare dalla media delle valutazioni delle prove orali sia in forma di interrogazioni sia in forma di verifiche e delle prove grafiche, sempre attribuendo un peso del 50% tra orale e pratico.

Ai fini della valutazione saranno, inoltre, effettuati:

- il controllo del lavoro assegnato a casa e verifica dell'impegno;
- la valutazione della partecipazione in classe.

5.2. Criteri di valutazione.

Le prove di verifica saranno svolte con cadenza possibilmente regolare e avranno come oggetto i temi e contenuti più importanti per un proficuo avanzamento delle conoscenze.

Stando agli accordi di area (riunione del 08/09/2019), saranno effettuate nell'arco dell'anno scolastico almeno 4 prove orali (2 nel primo quadrimestre e 2 nel secondo quadrimestre) e 4 prove grafiche (2 nel primo quadrimestre e 2 nel secondo quadrimestre).

Il livello minimo di sufficienza sarà raggiungibile solo con un'adeguata conoscenza dei contenuti necessari al prosieguo del percorso di studio. Tali conoscenze, inoltre, dovranno essere oggetto di un'esposizione chiara, corretta, ordinata e consapevole. Le valutazioni più alte (9 e 10) saranno assegnate a quanti presenteranno un lavoro di approfondimento personale e meditato dei contenuti.

Le valutazioni insufficienti saranno attribuite a quanti non conseguiranno gli obiettivi minimi previsti, accompagnando tali carenze alla mancanza dei requisiti di chiarezza e correttezza espositiva ritenuti necessari e adeguati all'età. Il *range* dei voti riportato nel PTOF va da 2 (rifiuto della verifica) a 10 (prova completa e corretta con rielaborazione personale e originale). Le valutazioni sono espresse in decimi, interi o con decimali. Nel calcolo della media aritmetica, il + è da considerarsi come *voto,25*; il voto nella forma *voto/voto* è da intendersi, invece, come *voto,75*.

5.3 Griglie di valutazione

Nella valutazione delle tavole di disegno geometrico si terrà conto:

della qualità del lavoro

della correttezza geometrica dell'esercizio svolto

La scala di valutazione andrà dal 2 al 10, secondo la griglia sotto riportata:

errori	A	B	C	D	E
0	10	9	8	7	6

1	9	8	7	6	5
2	8	7	6	5	4
3	7	6	5	4	3
4	6	5	4	3	2
5	5	4	3	2	
6	4	3	2		
7	3	2			
8	2				

Come visibile il voto dipenderà dal numero di errori commesso nello svolgimento dell'esercizio e dalla qualità del lavoro, valutato con i seguenti criteri:

colonna	qualità	caratteristiche del disegno
A	ottima	tratto deciso e pulito massima precisione negli incroci e nell'ortogonalità delle righe chiara differenziazione tra linee di costruzione e figura finale pulizia del foglio presentazione ordinata dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.
B	buona	tratto pulito anche se con qualche lieve indecisione buona precisione negli incroci e nell'ortogonalità delle righe chiara differenziazione tra linee di costruzione e figura finale pulizia del foglio presentazione ordinata dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.
C	discreta	tratto non particolarmente sicuro o lievemente sgranato discreta precisione negli incroci, nel parallelismo e nella perpendicolarità delle righe differenziazione tra linee di costruzione e figura finale poco evidente foglio non proprio pulito presentazione ordinata dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.
D	sufficiente	tratto insicuro, sgranato, utilizzo di matite inadatte al disegno geometrico o non temperate incroci e ortogonalità delle righe poco curati poca cura nella differenziazione delle righe: linee di costruzione troppo calcate o figura finale non sufficientemente ripassata disegno poco pulito presentazione disordinata o mancante dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.
E	insufficiente	tratto grossolano, utilizzo di matite non adatte al disegno geometrico o non temperate scarsa precisione negli incroci, presenza di alcune righe non ortogonali linee di costruzione calcate o figura finale non ripassata disegno sporco, presenza di macchie di grafite presentazione disordinata o mancante dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.
F	gravemente insufficiente	tratto decisamente grossolano, utilizzo di matite non adatte al disegno geometrico o non temperate gravi imprecisioni negli incroci, mancanza di ortogonalità dovuta ad non corretto utilizzo delle squadrette e del compasso linee di costruzione decisamente calcate o figura finale non ripassata disegno molto sporco con evidenti macchie di grafite presentazione disordinata o mancante dell'elaborato: squadratura del foglio, nome,

		data, ecc.
--	--	------------

Nella tabella dei voti precedentemente riportata potranno anche essere utilizzati i mezzi punti per situazioni qualitative che si collocano tra una colonna e l'altra.

Anche gli errori potranno essere valutati 1 punto, 1/2 punto, 1/4 di punto ecc., a seconda della loro gravità e della difficoltà dell'esercizio assegnato.

La valutazione dei disegni a mano libera avverrà invece sulla base della seguente tabella:

voto	caratteristiche del disegno
10	corretta impostazione geometrica e prospettica del disegno buona somiglianza al modello corretto utilizzo delle ombre tratto sicuro, tecnica e stile personali presentazione ordinata dell'elaborato
8-9	corretta impostazione geometrica e prospettica del disegno buona somiglianza al modello corretto utilizzo delle ombre tratto buono, tecnica adeguata presentazione ordinata dell'elaborato
7	impostazione geometrica e prospettica del disegno con piccoli errori o imprecisioni discreta somiglianza al modello ombreggiatura non particolarmente curata tratto poco sicuro presentazione ordinata dell'elaborato
6	errori nell'impostazione geometrica e prospettica del disegno somiglianza al modello appena sufficiente ombreggiatura poco curata o poco verosimile tratto insicuro presentazione dell'elaborato poco curata
5	disegno incompleto in alcune parti gravi errori nell'impostazione geometrica e prospettica del disegno scarsa somiglianza al modello ombreggiatura poco curata o non verosimile tratto insicuro, tecnica inadeguata presentazione dell'elaborato poco curata
4	disegno gravemente incompleto gravi errori nell'impostazione geometrica e prospettica del disegno scarsa somiglianza al modello ombreggiatura mancante o del tutto errata tratto insicuro, tecnica inadeguata pessima presentazione dell'elaborato

Le verifiche o test di Storia dell'Arte verranno strutturate in modo da verificare a seconda della domanda:

la semplice conoscenza dei contenuti

la loro piena comprensione mediante risposte chiare e puntuali

la capacità di operare collegamenti e brevi sintesi dei temi trattati.

La valutazione terrà conto del numero di domande presenti nell'elaborato e della loro difficoltà (a domande più impegnative saranno preventivamente assegnati più punti). La scala adottata andrà dal 2 al 10 in conformità a quanto stabilito nel P.T.O.F. La formula per l'attribuzione del punteggio del test sarà la seguente:

$$\text{voto} = (8/\text{punteggio massimo} \times \text{n}^\circ \text{ punti acquisiti}) + 2$$

Essendo presenti sia i voti di disegno sia quelli di storia dell'arte, il voto al termine del primo quadrimestre ed il voto finale risulteranno dal seguente calcolo:

$\text{voto} = (\text{media voti di disegno} + \text{media voti di arte})/2$

CONTENUTI

(vedi programma allegato).

6. Attività di Sostegno e recupero

Nel corso delle ore curriculari sarà dato ampio spazio al ripasso, alla ripresa puntuale di argomenti e al chiarimento di tematiche, attraverso esercizi guidati dall'insegnante. Altra modalità possibile di sostegno è il tutoraggio già introdotto negli anni passati nella scuola, con esiti favorevoli: lo studente viene seguito singolarmente da un esperto, coordinato dal docente della classe. Agli allievi è data, inoltre, la possibilità di partecipare allo studio guidato.

7. Libri di testo e/o strumenti didattici

Chiave di volta – Dalla rinascimento al Barocco- Volume 2- Editori Loesher

Data 31 ottobre 2021

Firma